



IL CORPO È STATO TROVATO IERI MATTINA IN VIA VOLTA

Ancora sangue sulle strade di Pescara: 18enne perde la vita cadendo dalla moto

Secondo le prime rilevazioni l'incidente non ha coinvolto altri veicoli

Mercato delle auto usate, in Abruzzo quasi una su due presenta criticità

Tommaso Cotellessa

Comprare un'auto usata senza verificarne la storia può trasformarsi in un rischio economico tutt'altro che marginale. Incidenti mai dichiarati, chilometraggi alterati, incongruenze nella documentazione o danni strutturali sono elementi che spesso emergono soltanto dopo l'acquisto. Secondo i dati di usi da CARFAX, azienda specializzata nelle informazioni sulla storia dei veicoli, quasi un'auto usata su due in Abruzzo potrebbe presentare almeno una criticità. La ricerca, realizzata su utenti italiani che hanno richiesto un report tramite controllo targa, evidenzia un dato significativo: l'80% di coloro che hanno ricevuto una segnalazione relativa a incidenti o danni da dichiarato di non essere a conoscenza di quei problemi prima della verifica. Applicando le percentuali nazionali al mercato regionale, il quadro abruzzese assume contorni ancora più concreti. Nel 2025 in Abruzzo sono state compravendute circa 72.800 auto usate, secondo dati ACI, e quasi la metà di queste - oltre 35.600 veicoli - potrebbe aver nascosto elementi di rischio nella propria storia. Non si parla soltanto di anomalie burocratiche o amministrative: considerando esclusivamente le vetture coinvolte in incidenti o eventi che hanno provocato danni documentati nel database CARFAX, la quota resta molto elevata e riguarda il 36% dei veicoli usati venduti nel corso dell'anno, pari a circa 26.200 automobili. I numeri diventano ancora più rilevanti se si osserva l'intero parco circolante regionale. Secondo le stime elaborate sui dati ACI, in Abruzzo quasi 458mila vetture presenterebbero almeno un fattore di rischio, mentre circa 336mila avrebbero subito danni o incidenti nel corso della loro vita. Tra le province abruzzesi è Chieti a registrare i dati più elevati, con quasi 10.200 auto usate vendute con almeno una criticità e circa 7.500 con danni documentati. Seguono Teramo e L'Aquila, entrambe sopra gli ottomila veicoli potenzialmente a rischio, mentre anche Pescara mantiene numeri significativi. In tutte le province la percentuale di auto con almeno un elemento problematico resta vicina a una vettura su due. «In un momento in cui il mercato dell'auto usata riveste un ruolo sempre più importante, verificare lo storico del veicolo rappresenta una tutela concreta per chi acquista», spiega Marco Arban...

segue a pagina 6

Nella mattinata di ieri la città di Pescara si è svegliata davanti a una nuova tragedia della strada. Un ragazzo di 18 anni, F.L., è stato trovato senza vita accanto al suo motorino nel tratto in cui via Volta confluisce in via Lago di Campotosto, nei pressi dell'incrocio con via Tortora. L'allarme è scattato intorno alle 6 del mattino, quando un passante ha notato il giovane riverso a terra e ha

immediatamente contattato il Nue 112. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza medicalizzata, ma ogni tentativo di rianimazione si è rivelato inutile: il ragazzo era già deceduto all'arrivo dei soccorsi. La dinamica dell'incidente è ancora in fase di accertamento. Secondo i primi rilievi effettuati dalle forze dell'ordine, non...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Tremila penne nere abruzzesi presenti a Genova per la 97ª Adunata Nazionale



La sezione Abruzzi dell'Ana ha preso parte alla sfilata conclusiva (T.C. a pag. 13)

Sisma 2016/17: ordinanza speciale attiva 1,3 miliardi per superare il Superbonus

Sulla ricostruzione privata post sisma in Centro Italia arrivano i fondi per superare in maniera definitiva il Superbonus e scongiurare il blocco dei cantieri avviati ma non completati. La struttura commissariale, con al vertice Guido Castelli, ha varato un'ordinanza speciale che attiva risorse per un miliardo trecento milioni di euro. Il meccanismo di erogazione sarà quello di un contributo diretto integrativo. Per ricevere i fondi, i beneficiari dovranno presentare (tramite variante progettuale) un aggiornamento del quadro economico elencando le

lavorazioni non finanziate con le precedenti agevolazioni fiscali, e su cui quindi andrebbe a incidere il nuovo contributo. Nell'ordinanza speciale ci sono poi anche altri due importanti correttivi pensati per dare ancora più spunto alla ricostruzione privata post terremoto 2016/2017 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Si tratta di alcune modifiche al Testo unico della ricostruzione privata e del varo di un nuovo prezzario unico. In particolare, le modifiche al testo unico stabiliscono...

Angelo Liberatore

segue a pagina 4

TERAMO

Stipendi in ritardo alla Aspi, l'Ugl Salute chiede chiarimenti

Serena Suriani

Momenti di tensione all'Asp 1 di Teramo, dove si è svolto un incontro urgente tra le organizzazioni sindacali e il commissario Roberto Canzio per affrontare la delicata situazione legata al blocco della tesoreria dell'ente, ai ritardi nel pagamento degli stipendi dei dipendenti Asp e alle possibili ricadute sui lavoratori delle cooperative. Secondo quanto emerso nel corso della riunione, la tesoreria dell'Asp sarebbe stata interessata da un provvedimento di pignoramento. L'ente avrebbe già avviato un ricorso con l'obiettivo di ottenere lo sblocco delle somme e ripristinare la regolare operatività finanziaria. Una situazione che sta già producendo pesanti ripercussioni sulla gestione economica dell'azienda pubblica e, soprattutto, sui lavoratori Asp, ancora in attesa delle retribuzioni. «Nel corso dell'incontro ha dichiarato Stefano Matteucci per Ugl Salute- abbiamo chiesto chiarimenti immediati e rassicurazioni concrete sul pagamento degli stipendi». Dall'Asp sarebbe stato riferito che sono in corso interlocuzioni con l'istituto bancario dell'ente per liberare le risorse...

segue a pagina 8

ROSETO

Borsacchio: nella riserva 58 punti di abbandono rifiuti

Andrea Di Paolo

Sono oltre 58 i punti di abbandono costante di rifiuti individuati all'interno della Riserva del Borsacchio nell'ultimo monitoraggio portato avanti dall'associazione delle Guide della Riserva. Un'operazione di controllo che ha interessato oltre 50 km di percorsi che si snodano tra i tratti costieri e collinari dell'area protetta e che, in massima percentuale, ha fatto registrare dati in linea con gli anni precedenti, testimoniando l'abitudine ormai certificata che vede utilizzare alcuni punti dell'area come vere e proprie discariche abusive. Nello specifico si ricorda il caso della discarica dell'ex piccionaia, attualmente al centro di un percorso di bonifica garantito dal Comune di Roseto degli Abruzzi dopo la pressione istituzionale portata avanti dall'associazione delle Guide. Oltre alla piena...

segue a pagina 9